Indicazioni per la stesura della relazione finale

relativa al documento del 15 maggio

Si ricorda che il documento del 15 maggio è un documento pubblico, pertanto esso non deve contenere dati sensibili.

Nella relazione finale da allegare al documento del 15 maggio si devono descrivere i seguenti argomenti:

* modalità di svolgimento della programmazione didattica di sostegno;
* atteggiamento dell’alunno (interesse, partecipazione, frequenza);
* altre attività svolte;
* verifiche e valutazioni;
* modalità di partecipazione agli esami di stato.

Successivamente si dovrà **completare la relazione finale** *(utilizzando il modello” relazione finale sostegno”)* relativamente ai livelli raggiunti e ai risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze, abilità (utili alla compilazione dell’attestato dei Crediti Formativi) **e inserire** la stessa **nel fascicolo personale dell’alunno.**

Quest’ultimo sarà messo a disposizione della Commissione d’Esame e dovrà essere completo di tutta la documentazione: i PEI e le Relazioni Finali dell’intero percorso, la D.F., il P.D.F. aggiornato in uscita e quanto altro utile alla valutazione dell’alunno (*crediti e certificati)*.

****

**RELAZIONE**

**ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**A.S.**

**Alunno: …**……………………………………………….

**Classe:** ……………………

**Indirizzo**……………………………

 **Insegnante di sostegno:** ……………………………………………………….

**Anno Scolastico**: 20…/20….

* **Dati identificativi dell’alunno:**

Cognome, nome …………………………………………………………………….

Data e luogo di nascita…………………………………………………………………

D.F.: descrizione dell’handicap

…………………………………………………………………

* **Piano di lavoro**

**Nell’a.s.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in corso ha svolto una programmazione:**

[ ]  Ministeriale per tutte le discipline

[ ]  Ministeriale con obiettivi minimi (art.15, comma 3, O.M. 90 del 21/5/01)

[ ]  Ministeriale con obiettivi minimi utilizzando le seguenti strategie per le seguenti discipline:

|  |  |
| --- | --- |
| Materie | Strategie: aumento dei tempi, riduzione n° esercizi, prove equipollenti, utilizzo sussidi didattici, prove in braille (art.318 D.L. 297/94) |
|  |  |
|  |  |

[ ]  Differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5).

* **Svolgimento dei programmi dell’attività di sostegno**

 **In relazione ai contenuti:**

[ ]  Ha svolto per intero i contenuti del piano di lavoro.

[ ]  Non ha svolto le seguenti parti del piano di lavoro per i seguenti motivi: …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

 **in relazione alle modalità d’insegnamento:**

L’insegnamento individualizzato è stato svolto all’interno della classe:

Sempre [ ]  molte volte [ ]  alcune volte [ ]  mai [ ]

L’insegnamento individualizzato è stato svolto all’esterno della classe (*es.:* *utilizzando il laboratorio computer, altro*) …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

Sempre [ ]  molte volte [ ]  alcune volte [ ]  mai [ ]

 **Modalità di frequenza:**

…………………………………………………………………………………………………

#  Interesse e partecipazione:

………………………………………………………………………………………………….

#  Impegno e puntualità nell’eseguire i compiti:

# ………………………………………………………………………………………………………………………

#  Progresso nel corso dell’anno:

# ....................................................................................................................................................................

 **Difficoltà incontrate e modalità di superamento:**

 .....................................................................................................................................

* **Altre attività svolte**

**Nel corso dell'anno ha partecipato alle seguenti attività:**

*(Visite didattiche, viaggi di istruzione, conferenze, Alternanza scuola- lavoro, progetti POF, cinema, teatro, ecc.)*

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

# Momenti di particolare significato sono stati: …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

* **Verifiche e valutazioni**

**Per gli alunni con programmazione di classe o con obiettivi minimi**

Le prove di verifica sono avvenute:

[ ]  Con tempi, procedure e strumenti comuni agli altri alunni

[ ]  Con tempi più lunghi per le seguenti discipline …………………………………

[ ]  Con i seguenti ausili per le discipline di …………………………………………

[ ]  Altro …………………………………………………………………………………

**Per gli alunni con programmazione differenziata e obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali**

Le prove di controllo sono avvenute:

[ ]  Seguendo tempi, procedure e strumenti individualizzati

[ ]  In coincidenza delle verifiche previste per la classe, con modalità personalizzate e riferite al PEI

**Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato** *(solo per gli alunni che seguono la programmazione differenziata):*

Poiché l’Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia dell’apprendimento scolastico che del livello di maturità raggiunta, **si propone**:

* **L’assistenza,** durante le prove scritte e orali, da parte dell’insegnante di sostegno che ha seguito l’alunno durante l’anno, con i seguenti compiti: *(specificare la voce interessata)*

[ ]  Per l’autonomia (*se necessario per la persona o per l’aiuto personale*),

[ ]  Per l’autonomia intesa come aiuto, per effettuare la decodifica dei messaggi, per chiarire le richieste dei testi d’esame e per lo svolgimento delle prove;

[ ]  Assistente per la comunicazione *(solo in caso specifico);*

* **La prima, la seconda e la terza prova saranno differenziate** da quelle assegnate agli altri candidati e consisteranno nello sviluppo di contenuti culturali e professionali riferiti al PEI, più adeguati alla personalità dell’allievo e per lui più comprensibili. Le prove saranno preparate dalla Commissione d’Esame e dal docente di sostegno, sulla traccia di quelle effettuate durante l’anno e delle simulazioni delle prove di esame;

* **Il** **colloquio orale** potrà essere gestito con la mediazione dell’insegnante di sostegno. Potrà essere presentata ai Commissari una scaletta di domande su argomenti (prestabiliti dal Consiglio di Classe) sui quali l'alunno è stato opportunamente preparato. E' indispensabile che il colloquio si svolga, laddove è possibile, in un clima disteso e in conformità alla metodologia seguita dall'alunno durante il suo personale percorso scolastico.
* **Titoli finali**

La finalità con cui l’alunno accede all’esame di Stato è la seguente:

 [ ] CERTIFICATO DI CREDITI FORMATIVI

**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **DISCIPLINA** | **FIRMA** |
| **1** |  |  |
| **2** |  |  |
| **3** |  |  |
| **4** |  |  |
| **5** |  |  |
| **6** |  |  |
| **7** |  |  |
| **8** |  |  |
| **9** |  |  |
| **10** |  |  |
| **11** |  |  |
| **12** |  |  |
| **13** |  |  |
| **14** |  |  |
| **15** |  |  |

DATA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato *(solo per gli alunni che seguono la programmazione per Obiettivi Minimi):***

IL TESTO SEGUENTE PUO' ESSERE OPPORTUNAMENTE MODIFICATO A SECONDA DEI SINGOLI CASI E DELLE ESIGENZE INDIVIDUALI DELL'ALUNNO (non modificare i riferimenti normativi)

**INDICAZIONI PER LE PROVE D’ESAME**

L’alunna ha diritto al conseguimento del Diploma avente valore legale.

**Richiesta di prove equipollenti**

Premessa

Visto che la legge quadro 104 del 5 febbraio 1992 per l’assistenza e l’integrazione delle persone disabili sancisce, all’articolo 16 comma 3, che nell’ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni handicappati sono consentite prove equipollenti, considerati D.P.R. n. 323 del 27 luglio 1998- regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore art. 13, OM n. 30 del 10 marzo 2008- istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato anno scolastico 2007/2008- art. 17, il Consiglio di Classe della V\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Chiede (esempi)**

alla Commissione che venga predisposta

 [ ]  L’equipollenza relativa agli Esami di Stato per la \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prova\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 [ ]  Per la \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prova si valuti o meno la necessità di renderla equipollente, dopo aver preso visione del Testo predisposto dal Ministero.

 [ ]  Per la Terza Prova il Consiglio di Classe **chiede** che venga predisposta l’equipollenza per la disciplina/le discipline di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Per le altre discipline si valuterà dopo aver preso visione dei testi predisposti dalla Commissione.

**PRIMA PROVA SCRITTA**

Descrivere brevemente le eventuali difficoltà che l'alunno incontra nello svolgimento della prova di Italiano. Se l'alunno/a ha affrontato durante il suo percorso di studi le prove equipollenti bisogna specificare la tipologia di prova equipollente più adeguata E’ importante che la prova si possa realizzare con lo stesso tipo di assistenza e di modalità utilizzato nelle verifiche effettuate durante l’anno. In questo modo si permetterà all’alunno/a di sostenere l’esame in un contesto sereno senza accumulo di tensione.

 [ ]  Si ritengono necessari tempi più lunghi.

 [ ]  Non si ritengono necessari tempi più lunghi.

**Si allegano come esempio le prove previste per la Simulazione di Prima Prova svolta durante l’anno**.

**SECONDA PROVA SCRITTA**

Specificare se:

 [ ] L’alunno/a ha sempre eseguito le stesse prove della classe con le stesse modalità.

 [ ]  L'alunno/a affronterà prove equipollenti predisposte dal Consiglio di Classe.

 [ ]  L'alunno/a affronterà la Prova Ministeriale che sarà resa equipollente. Nel corso della seconda prova l’equipollenza potrebbe dover comportare una semplificazione scritta del testo a livello lessicale, una riduzione del numero degli esercizi richiesti dalla Prova Ministeriale stessa. Sarà assegnata all’alunno/a una scaletta guida per lo svolgimento della prova.

 [ ]  Si ritengono necessari tempi più lunghi.

 [ ]  Non si ritengono necessari tempi più lunghi.

**Si allegano come esempio le prove previste per la Simulazione di Seconda Prova svolta durante l’anno**

**TERZA PROVA**

Specificare se:

 [ ]  L’alunno/a ha sempre eseguito le stesse prove della classe con le stesse modalità.

 [ ]  L'alunno/a affronterà prove equipollenti predisposte dal Consiglio di Classe.

 [ ]  Per l'alunno/a nella prova pluridisciplinare è assolutamente necessario rendere equipollenti gli argomenti e la presentazione delle prove nelle diverse discipline, dopo aver preso visione dei testi predisposti dalla Commissione.

**Si allegano come esempio le prove previste per la Simulazione di Seconda Prova svolta durante l’anno**

**COLLOQUIO**

Specificare se:

 [ ]  In sede di colloquio l’alunno/a presenterà una ricerca/tesina e l'argomento della stessa.

* Nel caso di un alunno/a ipoacusico/a è bene specificare che:

[ ]  E’ indispensabile, dato il suo deficit, parlare frontalmente scandendo bene le parole, senza essere troppo veloci né troppo lenti, utilizzando un lessico semplice e assicurandosi che la domanda fatta sia stata ben compresa.

 [ ]  La presenza di un'Assistente alla Comunicazione

* In sede di esame orale l’alunna potrà avvalersi delle seguenti opzioni:

 [ ]  Sostenere il colloquio comunicando verbalmente

[ ]  Sostenere il colloquio attraverso domande (opportunamente formulate) e risposte scritte.

[ ]  Sostenere una prova equipollente con una serie di domande a risposta chiusa su vari argomenti

 [ ]  Sostenere l’esame avvalendosi della Lingua dei Segni

**ASSISTENZA**

E’ opportuno specificare che:

[ ]  E’ consigliata la presenza degli insegnanti di sostegno per facilitare la decodificazione e la comprensione dei testi e delle consegne, per fornire all’alunna stimolo e rassicurazione.

[ ]  Si chiede alla Commissione che per la **Prima Prova scritta/Seconda Prova/Terza Prova** il/la Prof/.ssa ………………che ha seguito l’alunno/a durante l’anno scolastico, possa partecipare come membro aggregato per poter dare il suo aiuto per la preparazione di eventuali prove equipollenti, come previsto dall’articolo 17, comma 1, Ordinanza Ministeriale n. 26 del 2007.

**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **DISCIPLINA** | **FIRMA** |
| **1** |  |  |
| **2** |  |  |
| **3** |  |  |
| **4** |  |  |
| **5** |  |  |
| **6** |  |  |
| **7** |  |  |
| **8** |  |  |
| **9** |  |  |
| **10** |  |  |
| **11** |  |  |
| **12** |  |  |
| **13** |  |  |
| **14** |  |  |
| **15** |  |  |

DATA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_